

D.D.G. n. 6271 del 08/10/2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i -Regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale, nella versione 8 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C (2026) 4735 final del 10/07/2026;

VISTO il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Siciliana”, adottato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.149 del 30 marzo 2023, e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale n.190 del 22 maggio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.7063/2025 del 04.09.2025 che approva la versione 2 delle “disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale - “NON-SIGC” di cui all’allegato A, relative all’attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico Della PAC 2023-2027 – “Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia”.

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 220;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art.14, comma3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le Disposizioni AGEA sulla costituzione e tenuta del fascicolo aziendale e Circolare ACIU 2015 prot.N. 141 del 20 marzo 2015- Piano di Coltivazione;

VISTO il DM n.229771 del 20/05/2022 art. 4 “Produzione Vegetale”.

VISTI il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l’Italia approvato, con decisione della Commissione europea del 02 dicembre 2022 e il successivo Piano Strategico Nazionale approvato con decisione della Commissione europea dell’ 10 luglio 2026;

VISTO il Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 versione Settembre 2024 pubblicato sul sito istituzionale e consultabile tramite il link [Normative e documenti | Sviluppo Rurale Regione Sicilia](#);

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale “NON-SIGC allegate al DDG 7063/2025 del 04/09/2025;

VISTO il D.A. n. 12/GAB/2023 del 02/03/2023 con cui é stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l’attuazione degli elementi regionali nell’ambito del

piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTA la Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

VISTO il Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) “Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari” convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari.

VISTA la Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”.

VISTO il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale.

VISTO il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”.

VISTA la Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AGEA”.

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.

VISTO il D.Lgs. 30-12-2010 n. 235 - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

VISTO il D.P.C.M. 22-7-2011 - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli

articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5: disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante: «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTA la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.

VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale.

VISTA la Circolare AGEA 2016 16382 del 7 luglio 2016 - procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare.

VISTE le Istruzioni operative OP AGEA n. 9 del 20 febbraio 2020 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale- Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015 – Fascicolo aziendale.

VISTA la Nota AGEA prot. ORPUM 81277 del 30 novembre 2021 – Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti;

VISTA la Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 – Acquisizione della documentazione antimafia – modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21; Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022– Acquisizione della documentazione antimafia– modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025.

VISTO il D.D.G. n. 1228 del 03/04/2023 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l’incarico di Dirigente del Servizio 1 – Agroecologia e Agricoltura Biologica e che lo stesso incarico è stato prorogato;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC-PSP 2023-2027 della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm. E ii.;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026 n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio

di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028“;

RITENUTO di dover garantire la continuità delle forme di sostegno previste dalla programmazione del PSR Sicilia 2014/2022 con la nuova PAC 2023/2027 ed il relativo Piano Strategico nazionale;

VISTO il D.A. n. 12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l’attuazione degli elementi regionali nell’ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il bando predisposto in attuazione dell’Intervento SRD04 - “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” - Azione 1 “Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità”, definito in coerenza con il quadro giuridico nazionale attualmente di riferimento;

CONSIDERATA la chiusura della Procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Regionale n. 4/2026 – C relativa ai criteri di selezione dell’Intervento SRD04;

RITENUTO di approvare il bando, e i documenti connessi, relativo all’Intervento SRD04 - “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” - Azione 1 “Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità” del CSR della Regione Siciliana al PS PAC 2023- 2027, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1)

E’ approvato il bando relativo all’Intervento SRD04 - “Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale” - Azione 1 “Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità” del CSR della Regione Siciliana al PS PAC 2023- 2027, insieme ai documenti connessi, tutti allegati al presente decreto, di cui fanno parte integrante e sostanziale

Art. 2)

L’ammissibilità al pagamento degli aiuti previsti dal bando allegato verrà determinata in funzione degli esiti delle verifiche istruttorie eseguite sulle domande presentate.

Art.3)

L’Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni ad integrazione di quanto previsto dalla presente versione del bando;

Art. 4)

Il periodo di apertura e chiusura del portale SIAN per la presentazione delle domande sarà comunicato con un avviso dedicato.

Art. 5)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014/2022 nell'apposita sezione dedicata alla nuova programmazione PAC 2023/2027 e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art.98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo



FULVIO BELLOMO
REGIONE
SICILIANA
08.10.2026
13:32:06
GMT+02:00